



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASERADA SUL PIAVE

VIA dello Stadio n°3 •CAP 31052 Maserada sul Piave (TV) •TEL. 0422/778028 •CODICE: TVIC85700G •C.F. 94105490265
PEC: TVIC85700G@pec.istruzione.it •E- mail: TVIC85700G@istruzione.it •SITO ISTITUZIONALE: www.icmaserada.edu.it



ECDL
European Computer
Driving Licence



PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

RESPONSABILE DEL PIANO Dott.^{ssa} Daniela Bilgini

Composizione Commissioni che hanno partecipato alla progettazione del Pdm

→ **COMMISSIONE VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE**

Referenti F.S. docenti Pappalardo/Strano

Componenti: Schiavinato, Fardin, Franzin, Doro, Strada

→ **COMMISSIONE PTOF E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Referente F.S. docente Diotallevi

Componenti: Bortoluzzi, Zulian, Milani, Trevisan, Strada

SPIEGAZIONE DELLE SCELTE DI MIGLIORAMENTO

Contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali di contesto, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

Il contesto di provenienza degli alunni dell'IC di Maserada sul Piave è nella media. La scuola è collocata in un territorio caratterizzato da medie e piccole imprese e da aziende agricole a conduzione familiare. Il territorio soffre di una crisi economica che negli ultimi anni si evidenzia in una crescente disoccupazione tra i genitori degli alunni, per cui attualmente lo status socio economico degli alunni risulta medio basso. I finanziamenti locali sono sempre più esigui e tutte le attività si sorreggono sulla buona volontà dei docenti e delle famiglie, presenti nonostante le difficoltà economiche. Comunque il territorio, in collaborazione con le scuole, interviene nella gestione del tempo extrascolastico con iniziative a carattere sportivo e di aiuto compiti. Il nostro intento è di accogliere tutte le differenze presenti, di valorizzarle, senza che esse comportino differenti opportunità nella qualità dei percorsi formativi degli alunni. Tutto ciò ha portato lo sviluppo di un progetto di scuola inclusivo, con percorsi didattici attenti ai bisogni di ciascuno, come la progettazione di laboratori in orario extrascolastico o che valorizzano i linguaggi non verbali

<p>Organizzazione scolastica (strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>I nostri obiettivi concorrono alla realizzazione e condivisione di buone pratiche, alla definizione e revisione continua di un curriculum verticale, alla definizione di un piano di inclusione, alla ricerca del successo scolastico e formativo per tutti gli alunni, alla sperimentazione di un ambiente sociale plurale, alla cura dell'alfabetizzazione di base, al consolidamento di competenze, allo sviluppo del pensiero razionale e critico, al rispetto dell'ambiente e del territorio. I gruppi disciplinari, le classi parallele, le commissioni ed i gruppi di progetto diventano i luoghi in cui i docenti si confrontano e condividono metodologie didattiche, finalità e centri di interesse.</p> <p>La scuola realizza l'accoglienza delle famiglie rispettando e valorizzando le diversità, traducendole in occasioni di arricchimento reciproco. Attraverso il sito della scuola, il registro elettronico, la mail istituzionale e il canale Telegram viene gestita la comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, agli ambienti di apprendimento, ai progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti)</p>	<p>La riflessione professionale, sul valore dell'individuo, sul diritto al riconoscimento delle sue diversità e peculiarità, e dunque sul fatto che ogni alunno richieda una speciale attenzione, per andare incontro ai suoi bisogni formativi e al suo bisogno di venire compreso come persona unica ed originale guida l'azione dei docenti. La progettazione è attenta ad offrire strumenti e percorsi agli alunni che necessitano di uno speciale accorgimento.</p>

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

PRIORITA':

1. Migliorare l'efficacia delle attività di inclusione proposte, diminuendo la varianza tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e quelli di origine non italiana.
2. Relativamente alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, mantenere il punteggio medio delle classi indagate di almeno un punto percentuale superiore alla media nazionale.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	È CONNESSO ALLA PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno	X	
	2) Progetti di recupero curricolari	X	

	3)Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese) nei tre anni della scuola secondaria.	X	
	4) Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4 [^] , intermedie 5 [^] della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.		X
	5) Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4 [^] e 5 [^] della Primaria e 3 [^] della Secondaria.		X
	6)Potenziare l'attività di CLIL in tutte le classi dell'I.C., in particolare a partire dalle classi 4 [^] della Primaria, compatibilmente con le risorse dell'organico.		X
Ambiente di apprendimento	1) Potenziare e aumentare le attività organizzate per le "classi aperte" (progetti, Laboratori, PON), per favorire un maggiore scambio di conoscenze e abilità tra gli alunni coinvolti.		X
Inclusione e differenziazione	1)Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza	X	
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Confrontare strategie e metodologie adottate nella pratica scolastica e costruire prove di verifica condivise, in almeno due incontri di Programmazione per classi parallele della Scuola Primaria e durante i dipartimenti della Secondaria		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1)Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.).		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA'
ED IMPATTO:**

AREA DI PROCESSO – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno	3	4	12
2	Progetti di recupero curricolari	4	3	12
3	Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese) nei tre anni della scuola secondaria.	3	4	12
4	Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4 [^] , intermedie 5 [^] della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.	4	4	16
5	Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4 [^] e 5 [^] della Primaria e 3 [^] della Secondaria.	3	4	12
6	Potenziare l'attività di CLIL in tutte le classi dell'I.C., in particolare a partire dalle classi 4 [^] della Primaria compatibilmente con le risorse dell'organico.	2	4	8

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA'
ED IMPATTO:**

AREA DI PROCESSO – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Potenziare e aumentare le attività organizzate per le "classi aperte" (progetti, Laboratori, PON), per favorire un maggiore scambio di conoscenze e abilità tra gli alunni coinvolti.	4	4	16

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO:
AREA DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.	4	4	16

**CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO:
AREA DI PROCESSO – ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
--	---------------------------------------	-------------------------------	---------------------------	---

1	Confrontare strategie e metodologie adottate nella pratica scolastica e costruire prove di verifica condivise, in almeno due incontri di Programmazione per classi parallele della Scuola Primaria e durante i dipartimenti della Secondaria	4	3	12
---	--	---	---	----

CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO:

AREA DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.).	3	4	12

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto

TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4 [^] , intermedie 5 [^] della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.	Migliorare i risultati prove SNV e ridurre variabilità	Riduzione variabilità di risultati tra sezioni differenti.	Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni.

				Restituzione dati prove parallele, restituzione dati prove SNV, valutazione docenti.
2	Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4 [^] e 5 [^] della Primaria e 3 [^] della Secondaria.	Migliorare i risultati prove SNV	Migliorare il punteggio medio d'Istituto delle classi 5 [^] della Primaria e 3 [^] della Secondaria rispetto alla media nazionale.	Valutazione dei docenti, esiti delle prove SNV.
3	Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese) nei tre anni della scuola secondaria.	Migliorare i risultati delle prove SNV e ottenere una maggiore omogeneità nella valutazione.	Riduzione variabilità di risultati tra sezioni differenti.	Realizzazione di un protocollo di monitoraggio. Raccolta dei dati relativi ai risultati. Creazione di un data base per la tabulazione. Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe e interclasse e nel collegio docenti; confronto fra i gli esiti e i benchmark di riferimento; report di sintesi sui risultati.
4	Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle	Mantenere il trend positivo nella prevenzione dell'abbandono scolastico (riduzione degli alunni non ammessi alla classe	Riduzione, al termine del ciclo scolastico, del numero di alunni di origine straniera che si collocano nelle fasce di livello più basse al 50%, ovvero aumentare il loro numero almeno nella	Numero partecipanti progetti. Esiti prove somministrate, restituzione dati prove SNV, valutazione docenti.

	studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.	successiva)	fascia media.	
5	Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.).	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni nelle prove SNV	Per quanto riguarda l'Inglese, miglioramento del punteggio medio di Istituto. Per le classi 5 [^] , nell'Inglese Reading, raggiungere almeno un punteggio in linea con la media nazionale. Nelle prove di Inglese Listening mantenere il punteggio in linea con la media regionale. Per le classi 3 [^] della Secondaria raggiungere punteggio medio per le prove di Reading e Listening in linea almeno con la media nazionale.	Esiti delle prove SNV.
6	Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno	Migliorare esiti scolastici	Nella scuola secondaria, riduzione di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni collocati nelle fasce di livello più basse delle classi in uscita della scuola primaria.	Numero di progetti nella Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Numero laboratori a classi aperte nella Scuola Secondaria

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E RISORSE UMANE COINVOLTE

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVI DI PROCESSO	1)Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialita' di ogni singolo alunno
	2)Progetti di recupero curricolari
	3)Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese) nei tre anni della scuola secondaria.

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Potenziamento degli incontri di dipartimento, tra le classi parallele e le classi ponte	Docenti tutti Referenti dipartimenti	Intero triennio con cadenza annuale	Migliorare continuità didattica nell'Istituto e potenziare l'identità e la specificità dell'Istituto
Progettazione attività di recupero	Consigli di classe e interclasse Esperti interni e esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento risultati scolastici e riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
Creare uno strumento condiviso per raccolta, conservazione e diffusione dei dati	Funzione Strumentale preposta Docenti riuniti in apposite Commissioni Dipartimenti Consigli di Classe	Intero triennio con cadenza annuale	Condivisione delle informazioni e maggiore coinvolgimento di tutti gli attori del processo formativo.

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4 [^] , intermedie 5 [^] della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.
	2) Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4 [^] e 5 [^] della Primaria e 3 [^] della Secondaria.
	3)Potenziare l'attività di CLIL in tutte le classi dell'I.C., in particolare a partire dalle classi 4 [^] della Primaria, compatibilmente con le risorse dell'organico.

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
------------------------	--	--	-------------------------

Revisione e condivisione prove parallele Italiano e Matematica primaria e secondaria	Docenti interessati Dipartimenti Consigli di Classe/Interclasse	Intero triennio con cadenza annuale	Migliorare i risultati e l'uniformità nella valutazione
Predisporre prove comuni di Inglese primaria e secondaria	Docenti interessati Dipartimenti Consigli di Classe/interclasse	Intero triennio con cadenza annuale	Migliorare i risultati e l'uniformità nella valutazione
Rilevazione competenze personale interno	Dirigente scolastico Personale amministrativo	Intero triennio con cadenza periodica	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Progettazione attività di CLIL	Dipartimenti Consigli di classe/interclasse Referente progetti Esperti interni e esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento dei risultati Invalsi. Miglioramento degli esiti disciplinari. Riduzione della variabilità.
Potenziamento progetti lettorato	Dipartimenti Consigli di classe/interclasse Referente progetti Esperti interni e esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento dei risultati Invalsi. Miglioramento degli esiti disciplinari. Riduzione della variabilità.

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Potenziare e aumentare le attività organizzate per le "classi aperte" (progetti, Laboratori, PON), per favorire un maggiore scambio di conoscenze e abilità tra gli alunni coinvolti.

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Implementazione della didattica laboratoriale per competenze	Dipartimenti Consigli di classe/interclasse Referente progetti Docenti interni e ove possibile risorse esterne	Intero triennio con cadenza annuale	Favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.
------------------------------	--

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Creazione di un gruppo di lavoro per adesione, progettazione, realizzazione progetti	Dirigente scolastico Docenti staff Funzioni strumentali preposte	Intero triennio con cadenza periodica	Miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza
Maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere nel processo educativo/formativo	Funzione Strumentale preposta Docenti riuniti in apposite Commissioni Consigli di classe/Interclasse	Intero triennio con cadenza periodica	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
Interventi di informazione per alunni e per genitori sui percorsi formativi	Funzione Strumentale preposta Docenti riuniti in apposite Commissioni Consigli di classe/Interclasse	Intero triennio con cadenza periodica	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Confrontare strategie e metodologie adottate nella pratica scolastica e costruire prove di verifica condivise, in almeno due incontri di Programmazione per classi parallele della Scuola Primaria e durante i dipartimenti della Secondaria

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Potenziamento degli incontri di dipartimento, tra le classi parallele	Docenti tutti Referenti dipartimenti Funzione strumentale preposta valutazione	Intero triennio con cadenza annuale	Migliorare la concordanza e coerenza tra le valutazioni di classi e plessi differenti.
Definizione e condivisione di	Docenti tutti Referenti dipartimenti	Intero triennio con cadenza periodica	Migliorare la comprensione del processo formativo e di

processi di verifica e valutazione comuni attraverso l'individuazione di griglie di valutazione e di verifiche il più possibile oggettive e leggibili	Funzione strumentale preposta valutazione		valutazione da parte dei soggetti interessati, docenti, alunni e famiglie comprese.
---	---	--	---

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
OBIETTIVI DI PROCESSO	2) Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.)

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Formazione del Personale	Esperti esterni e interni	Intero triennio con cadenza periodica e annuale	Sviluppo delle competenze

GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Potenziamento degli incontri di dipartimento, tra le classi parallele e le classi ponte	X	X								
Progettazione attività di recupero	X				X	X				X
Creare uno strumento condiviso per raccolta, conservazione e diffusione dei dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Revisione e condivisione prove parallele Italiano e Matematica primaria e secondaria	X	X		X		X				
Predisporre prove comuni di Inglese primaria e secondaria	X	X		X		X				

Rilevazione competenze personale interno	X	X	X	X						
Progettazione attività di CLIL		X	X							
Implementazione della didattica laboratoriale per competenze	X	X				X				
Creazione di un gruppo di lavoro per adesione, progettazione, realizzazione progetti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere nel processo educativo/formativo	X				X	X			N	X
Interventi di informazione per alunni e per genitori sui percorsi formativi		X	X						X	X
Potenziamento degli incontri di dipartimento, tra le classi parallele	X	X		X		X			X	
Definizione e condivisione di processi di verifica e valutazione comuni attraverso l'individuazione di griglie di valutazione e di verifiche il più possibile oggettive e leggibili	X	X		X						
Formazione del Personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISORSE UMANE COINVOLTE E RELATIVI COSTI

Risorse umane Interne/Esterne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//

Docenti FF.SS gruppo di miglioramento collaboratori D.S. Referenti commissioni gruppi di progetto Esperti interni	Elaborazione, monitoraggio, valutazione, supporto e rendicontazione delle scelte strategiche	Forfettarie	Definibile a seguito della contrattazione di Istituto e accertamento risorse	MIUR PON - FES - FESR
Esperti esterni	Attività di ampliamento offerta, formazione, ecc.	Forfettarie	Definibile a seguito accertamento risorse	COMUNE CONTRIBUTI GENITORI PON - FES - FESR
Personale ATA	Supporto	Tabelle contrattuali	Definibile a seguito della contrattazione di Istituto e accertamento risorse	MIUR PON - FES - FESR

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

- Pubblicazione del RAV e del Piano di miglioramento (allegato al PTOF) nel sito web della Scuola;
- Disseminazione delle informazioni nelle sedute degli OO.CC.
- Discussioni e condivisione nei Dipartimenti disciplinari, nei consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

